

MARCA DA BOLLO
16,00€
codice identificativo:

AI PRESIDENTE
della PROVINCIA DI TREVISO
via Cal di Breda, 116
31100 – TREVISO
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e p.c.: Al COMUNE di
.....
.....

All'A.R.P.A.V.,
Dipartimento Provinciale di Treviso
via Santa Barbara, 5/A
31100 – TREVISO
daptv@pec.arpav.it

Eventuali altri Enti/Soggetti interessati
.....

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER
IMPIANTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- nuovo impianto -
D.Lgs. n. 152/2006 – Parte IV – Titolo I – Capo IV
L.R. n. 3/2000 – Capo V**

Il sottoscritto

nato a il C.F.:

residente a (prov.)

via n.

domiciliato a (indicare solo se diverso da residenza)(prov.)

via n.

in qualità di titolare legale rappresentante

della ditta

con sede legale a (prov.)

via n.

cod. fiscale partita IVA
iscritta alla C.C.I.A. con codice REA n° del

CHIEDE
ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006

per l'impianto da ubicarsi nel comune di
via n.

AUTORIZZAZIONE UNICA PER NUOVI IMPIANTI DI SMALTIMENTO / RECUPERO DI RIFIUTI;
per effettuare operazioni (Allegati B e C, alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006) di:

- Smaltimento:** (elencare operazioni)
- Recupero:** (elencare operazioni)

di rifiuti classificati ai sensi dell'Art. 184, del D.Lgs. n. 152/2006 :

- in base alla provenienza: Urbani Speciali
- in base alla pericolosità: Pericolosi Non Pericolosi

Considerato che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, prevede il rilascio di un'autorizzazione unica per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera,

CHIEDE

che l'autorizzazione di cui sopra ricomprenda anche le seguenti autorizzazioni:

- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA** per l'attività di gestione dei rifiuti di cui alla presente istanza:

ovvero

- ha già presentato separatamente domanda per la medesima attività di cui alla presente istanza in data a
- è già in possesso di un'autorizzazione alle emissioni relativa all'attività di.....
....., rilasciata da.....
con provvedimento n. del con validità fino al
- l'attività non produce emissioni in atmosfera;

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO** delle acque per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente istanza

ovvero,

- ha già presentato separatamente domanda in data
a
- è già in possesso dell'autorizzazione allo scarico n. del rilasciata da con validità fino al
- l'impianto non ha scarico di acque reflue industriali.

Il sottoscritto dichiara che tutte le informazioni riportate nella presente domanda corrispondono alla verità, ed è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

In fede.

_____ lì _____
(Luogo) (Data) (timbro e firma obbligatoria)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, che potranno essere esercitati rivolgendosi al Dirigente del Servizio Ecologia Responsabile del trattamento dati con sede in Via Cal di Breda, 116, Treviso.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Treviso, con sede in Via Cal di Breda, 116, Treviso, nella persona del Presidente pro tempore.

In fede.

_____ lì _____
(Luogo) (Data) (timbro e firma obbligatoria)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 le firme della presente domanda non sono soggette ad autenticazione nel caso in cui siano apposte in presenza di un dipendente addetto dell'Amministrazione oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO I - Scheda descrittiva dell'impianto da autorizzare.

SEZIONE A. INFORMAZIONI GENERALI.

1. Soggetto Gestore dell'impianto:

Ragione Sociale:

Codice Fiscale: P.IVA:

Indirizzo sede legale: via n.

c.a.p.: Comune Prov.

Nominativo Legale Rappresentante:

Nominativo di altri amministratori muniti di rappresentanza:

..... ruolo in azienda:

..... ruolo in azienda:

Nominativo Tecnico Responsabile² (qualora già nominato):

Sistema di controllo della qualità:

- NO
- SI: Specificare: (allegare documentazione comprovante la certificazione/registrazione)
 - ISO 9.000
 - ISO 14.000
 - ISO 18.000
 - EMAS
 - Altro.....

2. Comunicazioni con l'Amministrazione provinciale (AP):

Indirizzo presso cui inviare eventuali comunicazioni: (indicare sono se diverso dalla sede legale)
.....

Telefono/i:

Fax:

e-mail:

Posta Elettronica Certificata:

Nominativo e contatti del/dei Referente/i Aziendale per le comunicazioni con l'AP:

Nome 1: ruolo in azienda:

Telefono Nome 1:

e-mail Nome 1:

Nome 2: ruolo in azienda:

Telefono Nome 2:

e-mail Nome 2:

² La nomina del tecnico responsabile deve essere accompagnata da:

- nota di conferimento dell'incarico a firma del legale rappresentante;
- nota di Accettazione formale dell'incarico a firma dello stesso e redatta in conformità al disposto di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

3. Professionista incaricato della redazione del progetto:

Nome ditta/studio:

Indirizzo:

Telefono/i:

Fax:

e-mail:.....

Posta Elettronica Certificata:

Delega per le comunicazioni con l'AP: (barrare l'opzione)

- SI: Allegare delega scritta
- NO

Nominativo e contatti del/dei Referente/i per le comunicazioni con l'AP:

Nome 1:

Telefono Nome 1:

e-mail Nome 1:

Nome 2:

Telefono Nome 2:

e-mail Nome 2:

SEZIONE B. INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO.

1. Ubicazione dell'impianto

Ubicazione impianto: via n.

c.a.p.: Comune Prov.

Il sito è distinto al catasto del Comune al

Foglio n. particelle:

destinazione urbanistica:

.....

Informazioni impianto:

Personale occupato n.:

Giornate lavorative settimanali riferite alle lavorazioni:

lavorazione dei rifiuti n.:

che generano gli emissioni n.:

che generano gli scarichi n.:

Ore lavorative giornaliere:

Giornate lavorative annue n.:

Superficie dell'impianto:

totale mq: di cui:

coperti mq:

Scoperti pavimentati mq: in:

Scoperti non pavimentati mq: in:

A verde mq:

Presenza di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi riportate nel D.M. 16 febbraio 1982:

NO³

SI, per le seguenti attività:

.....

.....

se SI:

la ditta ha presentato segnalazione certificata di inizio attività al Comando Provinciale Vigili del Fuoco come nuova attività/modifica in data

già in possesso del C.P.I.: (indicare gli estremi)

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. n. 334/1999 (Normativa "Seveso"):

NO

SI: notifica

notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza

³ Allegare dichiarazione del progettista che gli interventi non sono assoggettati al preventivo nulla osta dei V.V.F. con planimetria in scala 1:100 dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da soddisfare (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, etc...).

2. Vincoli esistenti nell'area dell'impianto

- SIC/ZPS: D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997
- aree individuate nei piani di bacino ai sensi dell'articolo 65 D.Lgs. 152/2006 ex art. 17, comma 3, lettera m, della legge 18 maggio 1989, n. 183)
- aree naturali protette: ai sensi dell'art.6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n.394;
- aree di salvaguardia: ai sensi dell'art.21, comma 1, del D.Lgs. n.152/1999
- vincolo paesaggistico: ai sensi dell'articolo 159 del D.Lgs. 42/2004 ex D.Lgs. 490/1999;
- aree esondabili, instabili e alluvionabili, individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla legge n.183/1989
- aree in cui sono presenti beni storici, artistici, archeologici e paleontologici.
- vincolo a parco (in tal caso allegare il Nulla osta rilasciato dall'Ente preposto)
- altro (specificare):
-
-
-

3. Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione/autorizzati e modalità di gestione degli stessi:

Tabella 3.1: Elenco rifiuti ricevibili dall'impianto			
n	CER	Descrizione	Operazioni di gestione RICHIESTE (con riferimento agli allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006)
1			
2			
n			

Quantitativi massimi complessivi di rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero/smaltimento (diverse dal mero stoccaggio R13 dei rifiuti): t/giorno:
t/anno.....

di cui pericolosi: t/giorno t/anno.....

Quantitativi massimi di rifiuti ricevibili dall'impianto destinati al mero stoccaggio R13: t/anno

Quantitativi massimi di rifiuti complessivamente stoccabili nell'impianto: t.....; mc

di cui pericolosi: t.....; mc

Per i rifiuti prodotti la ditta intende avvalersi del deposito temporaneo di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. n. 152/2006:

- SI, per tutti i rifiuti prodotti dalla ditta;
- SI, ad esclusione dei rifiuti specificatamente indicati in Tabella 3.2.
- NO, tutti i rifiuti prodotti verranno tutti gestiti in regime di autorizzazione.

Tabella 3.2: Elenco rifiuti prodotti dall'impianto ⁴				
n.	CER	Descrizione	Operazione di gestione : indicare se: D15 ⁵ R13 deposito temporaneo	Modalità di Stoccaggio ⁶
1				
2				
...				

⁴ Indicare le tipologie di rifiuti che si ritiene possano essere prodotti dall'impianto. L'elenco è puramente indicativo e non esaustivo delle tipologie di rifiuti prodotti dall'impianto, ad esclusione di quelli da gestire al di fuori del deposito temporaneo, che vanno indicati in maniera puntuale e per i quali verrà esplicitamente autorizzata la gestione.

⁵ In caso nuova richiesta di effettuare l'operazione D15 sui rifiuti prodotti si evidenzia che:
Lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi in D15 superiore a 200 t/giorno o 15.000 mc è da assoggettare alla procedura di VIA
Lo stoccaggio di rifiuti pericolosi in D15 è da assoggettare a screening di VIA.

⁶ Indicare se: coperto/scoperto, su area pavimentata/non pavimentata, cumuli/contenitori/cassoni/container, se in contenitori, specificare se aperti o chiusi e se sono a tenuta o meno.

Per i rifiuti non gestiti in regime di deposito temporaneo, specificare:
 Il quantitativo massimo di rifiuti *conto proprio* stoccabili in impianto è (t):.....
 di cui pericolosi (t):

4. Materiali prodotti dalle operazioni di recupero/riciclaggio dei rifiuti e che hanno cessato tale qualifica:

Breve descrizione dell'attività di recupero, come effettuata nella pratica:

.....

Tabella 4.2: Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto prodotto presso l'impianto				
n.	Tipologia (generica)	Descrizione	Riferimento Paragrafo Allegato I, Suballegato I, al DM 5/02/1998 o Altre Specifiche Tecniche di Settore	Modalità di Stoccaggio ⁷
1				
2				
3				
n				

5. Presidi ambientali

5.1. Emissioni in Atmosfera:

L'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente istanza produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso:

- SI NO (*andare direttamente al punto 5.2*)

Le emissioni in atmosfera sono di tipo:

- convogliato diffuso

Per gli impianti già autorizzati:

Tabella 5.1: Fasi produttive ed emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse):				
Punto di emissione n	Fase produttiva che genera emissione convogliata all'esterno o diffusa in ambiente di lavoro	ore/giorno e giorni/anno dedicati alla fase produttiva che genere emissioni	Per ogni fase indicare le modalità di effettuazione e l'impianto e/o macchinario utilizzato	Tipologia di impianto di abbattimento installato

Breve descrizione dei sistemi di contenimento/abbattimento delle emissioni in atmosfera (convogliate/diffuse):

.....

⁷ Indicare se: coperto/scoperto, su area pavimentata/non pavimentata, cumuli/contenitori/cassoni/container, se in contenitori, specificare se aperti o chiusi e se sono a tenuta o meno.

5.2. Scarichi Liquidi:

L'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente istanza produce acque reflue industriali.:

- SI NO (*andare direttamente al punto 5.3*)

Le acque reflue industriali sono di tipo:

- Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali
 Acque provenienti da specifici processi produttivi.

Specificare:

Le acque reflue industriali vengono:

- gestite come rifiuti e inviate a trattamento presso altro impianto autorizzato
 scaricate nel seguente corpo recettore
- Fognatura (*Indicare gestore*).....
 - Corpo idrico superficiale (*specificare*):.....
 - Suolo e strati superficiali del sottosuolo (subirrigazione, la cui realizzazione seguirà le disposizioni del Ministero dei Lavori Pubblici 04102/1977)
 - Altro (*specificare*) :

Modalità dello scarico:

- continuo
 discontinuo
 saltuario

Tipologia dell'impianto di depurazione:

- fisico chimico-fisico fisico-biologico
 chimico-fisico-biologico assente

Tabella 5.2: Volumi scaricati			
	Acque provenienti da ciclo produttivo	Acque meteoriche	Acque di raffreddamento
Punti di scarico (riferimento planimetria) n°			
Volume scaricato in mc/giorno			
Volume scaricato in mc/anno			

Breve descrizione dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali prodotte:

.....

5.3. Approvvigionamento Idrico

Volume d'acqua complessivo utilizzato durante l'anno solare (mc/anno):
 Eventuale ricircolo dell'acqua (%):

Fonte di approvvigionamento idrico:

- Acquedotto comunale Pozzi Sorgenti
 Altro

Presenza di un misuratore di portata per gli approvvigionamenti idrici al di fuori del servizio di pubblico acquedotto:

SI NO

5.4. Rumore:

Riferimento	Descrizione (Abitazione, capannone, ecc...)	Classe	Valori limite di emissione		Valori limite di immissione		Valori di qualità	
			Diurno (6.00-22.00)	Notturmo (22.00-6.00)	Diurno (6.00-22.00)	Notturmo (22.00-6.00)	Diurno (6.00-22.00)	Notturmo (22.00-6.00)
Impianto								
Recettore 1								
Recettore 2								
Recettore n								

Breve descrizione delle fonti di rumore (specificare anche se puntuali o diffuse e l'entità dell'emissione)

.....

.....

.....

.....

Breve descrizione dei sistemi di contenimento previsti/installati:

.....

.....

.....

.....

⁸ Qualora il Comune non abbia ancora adottato il Piano di Zonizzazione Acustica, indicare i limiti ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPCM 1/03/1991.

ALLEGATO II - Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
e residente in Comune di via n.

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, **AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.M. 05 FEBBRAIO 1998 E S.M.I., QUANTO SEGUE:**

- di rappresentare, in qualità di la ditta avente:
- sede legale in via n.
- codice fiscale/ p.IVA n.
- oggetto sociale:
- di essere
 - cittadino italiano
 - di Stato membro della UE
 - di essere cittadino, residente in Italia, di un altro Stato (precisare quale) che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di; (ad esclusione delle imprese individuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essere sottoposto a procedure di cui al D.Lgs. n. 490/1994;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data:.....

**Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa**

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

ALLEGATO III

Elenco Elaborati di progetto

TABELLA: Elenco Elaborati di progetto

n.	Nome Elaborato	Presenza SI/NO	Note
1	Relazione tecnico – descrittiva		
2	Piano di Gestione operativa		
3	Elaborati grafici:	Corografia	
		Estratto della CTR	
		Carta dei vincoli	
		Stralcio del piano regolatore vigente	
		Estratto mappa catastale	
		Planimetria d'insieme - stato di fatto dell'area	
		Planimetria d'insieme - stato di progetto dell'area	
		Planimetria d'insieme – lay out dell'impianto	
		Piante e prospetti - nuovi fabbricati	
		Planimetria - reti di raccolta e smaltimento delle acque	
	Planimetria - emissioni in atmosfera		
4	Relazione di compatibilità ambientale		
5	Relazione Geologica/Idrogeologica		
6	Relazione di Compatibilità Idraulica		
7	Valutazione d'Incidenza		
8	Strumenti di controllo		
9	Specifiche tecniche dei materiali da utilizzare		
10	Piano di ripristino ambientale		
11	Piano finanziario		
12	Relazione paesaggistica		
13	Documentazione fotografica dell'area		
14	Documentazione comprovante la proprietà e/o la disponibilità dell'area		
15	Relazione Previsionale di Impatto Acustico		
16	Ulteriore documentazione in materia urbanistico – edilizia ed igienico – sanitaria		
17	Documentazione terre e rocce da scavo		
18	Certificato del Sistemi di Gestione Ambientale		
	Altro <small>elencare</small>		

Note:

- > Per la redazione degli elaborati di cui all'elenco, far riferimento alle istruzioni di cui alla “**Guida alla Compilazione**”
- > In relazione alla specificità di ogni progetto, dovrà essere valutato dalla ditta/progettista quale sia la documentazione da presentare necessaria all'istruttoria della pratica. A tale proposito, dovrà essere indicato nel campo note della tabella il motivo per cui non è stato prodotto l'elaborato specifico. L'Amministrazione si riserva di chiedere la presentazione della documentazione mancante, qualora ritenuta necessaria.